

Codice A1813C

D.D. 9 gennaio 2026, n. 12

R.D. n. 523/1904, L.R. 12 del 18/05/2004 e Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022. Autorizzazione idraulica n. 2/2026. "Interventi di manutenzione straordinaria agli scarichi profondi della diga esistente sul torrente Rochemolles, in Comune di Bardonecchia (TO)". Richiedente: Enel Green Power S.r.l.



ATTO DD 12/A1813C/2026

DEL 09/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. 12 del 18/05/2004 e Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022. Autorizzazione idraulica n. 2/2026. “Interventi di manutenzione straordinaria agli scarichi profondi della diga esistente sul torrente Rochemolles, in Comune di Bardonecchia (TO)”.
Richiedente: Enel Green Power S.r.l.

Con nota prot. 29514 del 25/11/2025, acquisita al protocollo di questo Settore in data 26/11/2025 al n. 52585, la Società Enel Green Power s.r.l., ha presentato domanda di autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione straordinaria agli scarichi profondi della diga esistente sul torrente Rochemolles, in Comune di Bardonecchia (TO).

L’obiettivo dei lavori è il ripristino della funzionalità dello scarico di fondo sinistro, contestualmente ad una manutenzione straordinaria alla paratoia destra dello scarico di fondo e all’organo di intercettazione della derivazione, senza modificarne la tipologia.

Le attività in progetto sugli scarichi sono analoghe a quelle autorizzate con DD 3086/A181C/2023 del 14/12/2023 (Aut. Idr. n. 112/2023) previste inizialmente per il periodo gennaio/maggio 2024, quando non è stato possibile portare a termine il lavoro a causa dell’ostruzione dello scarico di fondo destro a seguito dello spostamento del sedime durante le operazioni di svaso. Per liberare lo scarico, nell’estate 2025 è stato effettuato, ad invaso pieno, il dragaggio con fluitazione di circa 15.300 mc di materiale presente nell’intorno dello stesso.

In particolare, l’intervento prevede:

- lo svaso completo del bacino di Rochemolles (presumibilmente nella seconda settimana di gennaio 2026);
- la realizzazione di piste di accesso in alveo mediante la movimentazione del materiale all’interno del bacino senza estrazione ed allontanamento dalle aree demaniali;
- la manutenzione straordinaria degli scarichi di fondo con realizzazione di nuovo impianto oleodinamico;

- la manutenzione della paratoia “Lenzi” posta ad intercettazione dell’opera di derivazione

il tutto come descritto nella Relazione illustrativa (GRE-OEM-R-90-IT-H-19053-10-002-00 del 28/10/2025).

Rispetto a quanto previsto per i lavori del 2024, non risulta più necessario eseguire lo spostamento di grandi quantità di materiale dalla zona degli scarichi verso coda lago. Rimane invece la necessità di realizzare ture di convogliamento delle acque nei pressi dello sbarramento per direzionare il flusso all’interno dei due scarichi, e quindi la necessità di realizzare una pista temporanea di discesa in sponda sinistra e nell’alveo fino a raggiungere la prossimità degli imbocchi degli scarichi profondi.

All’istanza sono allegati gli elaborati tecnici costituiti, ai fini del rilascio dell’autorizzazione idraulica, da Relazione illustrativa redatta dall’Ing. Gaetano Vallese e da Planimetria per la pista di cantiere e la discesa nel bacino a firma dell’Ing. Alessandro Zegna dello Studio Geodes di Torino, incaricato della Direzione Lavori.

In data 17/12/2025 con nota prot. 56183 è stato avviato il procedimento; successivamente in data 8/01/2025 sono stati versati i diritti di segreteria.

Si richiama inoltre il parere di compatibilità con gli ambienti acquatici, ai sensi della L.R. n. 37/2006 espresso dal Servizio Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino in data 22/11/2023 prot. 164702 (acquisito al protocollo regionale al n. 50226 pari data).

A seguito dell’esame degli atti progettuali l’esecuzione degli interventi sopradescritti è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l’osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull’individuazione dell’autorità idraulica regionale competente;
- la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l’individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- la L.R. n. 25 del 6/10/2003 "Norme in materia di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico di competenza regionale" e il Regolamento di cui al D.P.G.R. 9/03/2022 n. 2/R;
- la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del

17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904 e della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. la ditta Enel Green Power S.r.l. all'esecuzione degli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale demaniale d'alveo ad esclusione di quello di cui è prevista la movimentazione;
3. il materiale derivante dalla demolizione di manufatti esistenti dovrà essere allontanato dall'alveo e gestito secondo la normativa vigente in materia di rifiuti; la pista di cantiere all'interno del bacino per raggiungere gli scarichi di fondo dovrà essere smantellata a fine lavori;
4. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; in particolare dovranno essere completamente rimosse tutte le eventuali opere provvisorie;
5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
7. la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
9. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in

ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi; inoltre dovrà attenersi a quanto prescritto dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ai sensi della LR n° 37/2006 con nota prot. n. 164702 del 22/11/2023, che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

Arch. Maria Grazia Mennea
Ing. Alberto Piazza

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato



Prot. n. (*) /SA3-1

() segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema*

documentale DoQui ACTA

(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Torino, (*)

Regione Piemonte Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore A1813B - Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino Corso Bolzano 44 Torino

PEC: tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Enel Green Power s.r.l.

(Vs rif. ENEL-EGI-30/10/2023-0028701)

PEC: enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione straordinaria agli scarichi profondi della diga esistente sul torrente Rochemolles, in Comune di Bardonecchia (TO).

Proponente: Enel Green Power S.r.l.

Parere.

Con riferimento alla nota pari oggetto, esaminata la documentazione pervenuta in data 13.11.2023, si rileva che i lavori in argomento constano nella manutenzione degli scarichi di fondo (e in particolare della riparazione del guasto allo scarico sinistro) e degli altri organi di scarico al fine di ripristinare la funzionalità e la sicurezza degli stessi e delle opere di derivazione sommerse della diga sul torrente Rochemolles in Comune di Bardonecchia (TO) e non riguardano interventi diretti nell'alveo del torrente Rochemolles.

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, visto il contesto prettamente artificiale interferito, si rileva l'assenza di motivazioni ostative alla realizzazione delle opere previste nella documentazione o di peculiari prescrizioni relative alla fase di cantiere degli interventi.

Tuttavia, appreso che il periodo di inizio dei lavori di svaso ricade nel mese di gennaio 2024, periodo particolarmente sensibile per la riproduzione dell'ittiofauna salmonicola



presente nel torrente Rochemolles a valle dello sbarramento, si richiede un monitoraggio accurato delle concentrazioni di solidi sospesi totali nel tratto del torrente a valle della diga per un'estensione di circa 300 m lineari, onde verificare che non vi sia un aumento della concentrazione dei solidi sospesi delle acque durante tutto il periodo di movimentazione dei sedimenti all'interno del bacino, in analogia con le analisi condotte per le manovre di fluitazione previste nel progetto di gestione dell'invaso.

Distinti saluti.

PV/EM

La Dirigente della Funzione specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella